

GRAN SASSO: TURISTI AL PASCOLO SU FIORITURA CROCUS, LEGA, “SERVONO REGOLE E CONTROLLI”

16 Maggio 2025



L'AQUILA - "Il turismo rappresenta una risorsa preziosa e imprescindibile per le aree interne dell'Abruzzo. È uno strumento fondamentale per contrastare lo spopolamento dei comuni montani e deve quindi essere valorizzato e gestito con

attenzione, evitando fenomeni di overtourism che arrecano danni ambientali e sociali senza generare benefici concreti per i territori coinvolti”.

Lo dichiara Giorgio Fioravanti, responsabile del Dipartimento regionale Politiche delle Aree Montane della Lega, a seguito di quanto segnalato da Abruzzoweb, dei turisti che hanno devastato la fioritura dei crocus a Campo Imperatore.

Fioravanti ricorda con preoccupazione gli episodi di sovraffollamento verificatisi nella stagione invernale a Roccaraso, quando oltre 10 mila turisti, in larga parte provenienti dalla Campania, hanno provocato gravi disagi alla località sciistica.

“Oltre all’abbandono di rifiuti e alla congestione del traffico – sottolinea – l’impatto negativo si è fatto sentire anche su alberghi e ristoranti, con ripercussioni che sono durate fino al termine della stagione”. Situazioni simili si sono verificate anche recentemente. “Durante il ponte del primo maggio – prosegue Fioravanti – la Piana di Campo Imperatore, in particolare l’area del Laghetto di Pietranzoni, è stata invasa da centinaia di turisti poco rispettosi dell’ambiente. Si sono registrati danni alla fioritura dei Crocus, fiori protetti tipici delle nostre montagne, oltre a parcheggi selvaggi che hanno compromesso la vegetazione, spesso costituita da specie tutelate”.

Secondo il rappresentante della Lega, questo modello di fruizione turistica va assolutamente evitato: “L’iperturismo incontrollato non porta sviluppo, ma solo danni. Le aree montane, già messe a dura prova dalla crisi demografica ed economica, meritano una gestione più attenta dei flussi e una vigilanza più efficace. È lecito chiedersi dove siano le autorità preposte, come il Parco Nazionale del Gran Sasso, quando si verificano questi episodi”.

La Lega Abruzzo, da tempo attenta ai temi delle aree interne, ha recentemente affrontato la questione in due incontri pubblici: il 4 maggio ad Abbateggio e il 14 maggio all’Aquila, alla presenza del Capogruppo della Lega al Parlamento Europeo Paolo Borchia.

“In qualità di responsabile del Dipartimento Politiche per le Aree Montane – spiega Fioravanti – proporrò agli enti locali un pacchetto di misure concrete per affrontare la stagione estiva: accessi contingentati nei giorni critici, prenotazioni obbligatorie, ampliamento delle aree di parcheggio a pagamento e promozione del trasporto pubblico e degli impianti di risalita dove disponibili”.

Infine, lancia un appello per una nuova strategia di marketing territoriale: “Occorre puntare su un turismo esperienziale e sostenibile, rivolto a famiglie e viaggiatori consapevoli, contrastando il fenomeno del “mordi e fuggi”. È essenziale integrare l’offerta naturalistica con quella culturale e storica, valorizzando mete come, ad esempio, il centro storico dell’Aquila e i borghi pedemontani vicini, per un rilancio duraturo del nostro patrimonio montano”.